Prot. n. 196625 del 04/12/2024 - Repertorio: DDRsi N. 166/2024

Decreto Prot. n. ____
Repertorio n. __ Posizione: _____
Tit. III- Cl. 13
Fascicolo n. _____

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca finanziato con fondi PRIN2022-PNRR- progetto "*CORE IN TDV"* – CUP: B53D23029740001 - Allegati: n. 5 allegati: bando di concorso, allegati A, B, C e D

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e in particolare l'art. 22, contenente disposizioni sugli assegni di ricerca;

VISTO il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 che stabilisce l'importo minimo annuo lordo di un assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, emanato con D.R. n. 645 del 17/10/2016;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo recante modalità per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 757/2010;

VISTA la richiesta della prof.ssa Anna Sorrentino di attivazione della selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca indicato nell'Allegato A del presente decreto;

VISTA la nota prot. n.193128 del 27/11/2024 con la quale si delega ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo recante modalità per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, il Direttore Prof.ssa Francesca D' Olimpio;

RITENUTO di fissare la data di scadenza del termine utile per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso al **03 gennaio 2025 ore 13:00**, ai fini del rispetto delle tempistiche previste;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

EMANA

Per i motivi di cui alle premesse:

È emanato l'allegato bando di concorso, parte integrante del presente decreto, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, relativo al progetto di ricerca *"CORE IN TDV"* (PRIN2022-PNRR) – CUP: B53D23029740001.

IL DIRETTORE
(Prof.ssa Francesca D'Olimpio)

FRANCESCA D'OLIMPIO
UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA L. VANVITELLI
04.12.2024 10:51:38 GMT+02:00

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento: Dipartimento di Psicologia Viale Ellittico,31 Caserta
Responsabile del procedimento: dott.ssa Luciana Mainolfi
Email: luciana.mainolfi@unicampania.it

BANDO DI CONCORSO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA *LUIGI VANVITELLI* DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA finanziato con fondi PRIN2022-PNRR- progetto *"Core in TDV"* - CUP: B53D23029740001

Art. 1 Disposizioni generali

1. È emanato un bando di concorso, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (*di seguito indicati come assegno di ricerca*) presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*" relativi a specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti.

2. Per ogni assegno di ricerca sono elencati nell'**Allegato A** del presente bando il titolo del programma di ricerca e la relativa descrizione, il settore scientifico-disciplinare, la struttura presso cui sarà svolta l'attività di ricerca, il nominativo del Responsabile Scientifico (Tutor), la durata del contratto, la data presunta di inizio attività e l'importo lordo annuo all'assegnista.

3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con l'assegnista, ai sensi del presente bando di concorso, compresi gli eventuali rinnovi, conferiti da Enti/Università diversi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo Corso. Il rinnovo, previa richiesta del Responsabile Scientifico (Tutor), è subordinato sia alla delibera positiva del Consiglio di Dipartimento interessato che alla relativa copertura finanziaria.

4. Il presente bando di concorso, è pubblicato all'Albo telematico di Ateneo dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*: *www.unicampania.it* **– Albo on-line**; detta pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le indicazioni in esso contenute**, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni.
   Il presente bando è, altresì, pubblicizzato per via telematica sul sito web di Ateneo, *www.unicampania.it* alla pagina: *Assegni di Ricerca,* al seguente link: https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/assegni-di-ricerca/bandi e sul sito web del dipartimento di Psicologia al seguente link:https://www.psicologia.unicampania.it/dipartimento/altri-band

   L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 2 Trattamento economico, fiscale e previdenziale

1. L'importo complessivo lordo dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (lordo assegnista) indicato, per ciascun assegno di ricerca, nell'Allegato A del presente bando è corrisposto in rate mensili posticipate allo svolgimento dell'attività di ricerca ed è al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.

A tale importo saranno applicate le ritenute previdenziali a carico dell'assegnista ed il premio assicurativo per la copertura contro infortuni e responsabilità civile.

2. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, e successive integrazioni e modificazioni.

Art.3 Requisiti

1. Possono partecipare al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di:
   a) laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento e adeguato curriculum scientifico professionale;
   b) titolo equivalente alla laurea di cui alla precedente lett. a) conseguito all'estero e adeguato curriculum scientifico professionale.

   Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e saranno accertati dalla Commissione giudicatrice.

2. Nel caso in cui il candidato sia in possesso del titolo di studio conseguito all'estero e lo stesso non sia stato riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 11 luglio 2002, n. 148, la Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 6 valuterà, ai soli fini della partecipazione al concorso, la conformità dello stesso all'analogo titolo di studio rilasciato da Università italiane; a tal fine il titolo di studio dovrà essere tradotto, legalizzato e munito della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero. L'anzidetta documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, in mancanza si procederà all'esclusione del partecipante.

3. Non possono partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto c) della Legge n. 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti:
   a) ai dipendenti di ruolo delle Università e di Istituzioni ed Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
   b) a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
   c) a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. n. 240/2010 presso l'Università degli studi della Campania *Luigi Vanvitelli* o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

   Ai fini della durata dei già menzionati rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per altri motivi secondo la normativa vigente.

5. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dal titolare dell'assegno di ricerca, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 4 Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili al concorso dovranno essere inoltrati, pena di esclusione, al Responsabile del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, **entro il giorno 03/01/2025 ore 13.00** mediante le seguenti modalità: **per i cittadini italiani**, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* dip.psicologia@pec.unicampania.it L'oggetto deve contenere la dicitura "**Domanda concorso assegno – Implementazione e valutazione dell'efficacia del programma di prevenzione 'CORE IN TDV', finanziato con fondi PRIN2022-PNRR- progetto *'CORE IN TDV'* - CUP: B53D23029740001, per il SSD *PSIC-03/A*";**

   Sarà ritenuto valido solo l'invio tramite propria PEC e non da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso. **per i cittadini con cittadinanza estera**, tramite **propria e-mail**, al seguente indirizzo di posta elettronica: dip.psicologia@unicampania.it.

2. La domanda deve essere redatta in conformità all'**Allegato B** del presente bando, a pena di esclusione, e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.:
   a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (*se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera*);
   b) i riferimenti al concorso (*titolo del progetto di ricerca, settore scientifico-disciplinare, Responsabile Scientifico (Tutor), struttura sede della ricerca*);
   c) la casella di posta elettronica e il contatto telematico presso i quali sarà inviato il link di accesso per il colloquio;
   d) l'impegno a segnalare, tempestivamente, ogni eventuale variazione, che dovesse intervenire, dei recapiti comunicati*;*
   e) dichiarazione di possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, della votazione riportata nell'esame di laurea e della data in cui quest'ultimo è stato sostenuto;
   f) l'eventuale possesso di titoli di preferenza *(titolo di dottore di ricerca e/o di specializzazione medica corredato da una adeguata produzione scientifica, con l'indicazione del corso, della data di conseguimento, del voto riportato e dell'Università che lo ha rilasciato)*;
   g) la dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente bando;
   h) secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi, documentati da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio.

3. **La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata in formato elettronico PDF.**
   La documentazione allegata alla citata domanda dovrà essere in **formato elettronico PDF**. I candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più concorsi dovranno presentare tante domande quanti sono i concorsi, allegando per ciascuna domanda la documentazione prevista.

   L'Ateneo in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della domanda e degli allegati *ovvero* per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente *ovvero* da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

4. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   - copia a colori di un documento di riconoscimento;
   - copia del codice fiscale *(se disponibile, nel caso di candidati con cittadinanza estera non residenti in Italia*);
   - curriculum dettagliato, relativo alla attività scientifica, accademica e professionale, a pena di esclusione;
   - tesi e/o abstract della laurea e/o del dottorato di ricerca;
   - eventuali pubblicazioni complete dei dati identificativi (*autori, titolo, rivista/libro, n. pagine*, anno di pubblicazione, ID Scopus e WOS);
   - ogni altro titolo e/o documento (*la cui copia dichiarata conforme*) ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca *(diplomi di specializzazione, diplomi di Master, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento postlaurea, conseguiti in Italia o all'Estero, documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, ecc.)*; detti documenti e/o titoli e potranno essere prodotti anche in lingua inglese, francese o spagnola e certificati secondo la legge italiana; devono essere allegati alla domanda in formato elettronico PDF;
   - dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, secondo l'**Allegato C** del presente bando, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000, relativa al possesso del titolo di studio;
   - elenco dei documenti/titoli allegati alla domanda e dichiarazione della loro conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R n.445/2000, redatti secondo l'**Allegato D** del presente bando.

   Per ciascun documento/titolo, allegato alla domanda di partecipazione, dovrà esserci corrispondenza tra il numero indicato nell'elenco e il numero riportato su ciascun documento/titolo.

5. L'Amministrazione procederà, anche a campione, alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 25 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 Commissioni giudicatrici

1) La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del direttore del dipartimento di Psicologia e sono composte, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, da tre membri di cui il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca (Tutor) è membro di diritto.

2) La Commissione giudicatrice provvederà, tra l'altro:

- entro il 13/01/2025 a svolgere la riunione preliminare per stabilire i criteri di valutazione;
- entro il 16/01/2025 a pubblicare sul sito web del Dipartimento indicato nell'Allegato A i risultati della valutazione titoli, le modalità di svolgimento e il calendario dei colloqui;
- entro il 22/01/2025 a svolgere i colloqui orali, e a pubblicare entro il giorno successivo l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

3) Il giudizio della Commissione giudicatrice è insindacabile nel merito.

Art. 6 Prove concorsuali

1. La procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli e un colloquio.

Per ciascun candidato la Commissione giudicatrice ha a disposizione un massimo di 100 punti, così suddivisi:

Titoli: **max 60 punti:**

- *Tesi di laurea:* *max 15 punti*

- *Tesi di dottorato di ricerca:* *max 10 punti*
- *Pubblicazioni:* *max 20 punti*
- *Altri titoli accademici, scientifici e professionali idonei per lo svolgimento dell'attività di ricerca:* *max 15 punti*

Colloquio: **max 40 punti**

2. Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto ai candidati tramite pubblicazione sul sito web del Dipartimento stesso, entro il **16/01/2025**, ossia prima dello svolgimento del colloquio.

3. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 30 punti.

4. Il colloquio verterà sugli argomenti indicati nell'Allegato A al presente bando di concorso. L'accertamento dell'identità del candidato sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, del documento d'identità in corso di validità, la cui copia a colori è stata allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
   Il colloquio è pubblico e si svolgerà alla presenza di uno o più candidati che vogliano volontariamente presenziare.
   È vietato effettuare l'audio/video registrazione del colloquio da remoto attraverso le piattaforme informatiche utilizzate. È inoltre vietato a chiunque diffonderne l'audio/videoregistrazione effettuata con strumenti diversi dalla piattaforma.
   La mancata o l'errata comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica personale, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento del colloquio, o la mancata esibizione del documento identificativo, saranno considerati come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

5. Saranno ritenuti idonei per l'assegnazione dell'assegno i candidati che avranno riportato al colloquio almeno 25 punti.
   Gli esiti del colloquio dovranno essere pubblicati sul sito web del Dipartimento interessato.

6. Ai fini della graduatoria di merito, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio. Qualora in tale graduatoria ci siano candidati collocati a pari merito, è preferito il candidato che è in possesso del titolo di dottore di ricerca e/o di specializzazione medica; in caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.

7. Nel caso di rinuncia dell'assegnatario o di mancata accettazione dell'assegno entro i termini di fissati nel successivo articolo 7, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

8. La graduatoria generale di merito è approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Psicologia e pubblicata sul sito web del Dipartimento e sulla pagina dedicata agli Assegni di Ricerca, presente sul sito web di Ateneo, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice. L'anzidetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale, pertanto, ai vincitori non sarà inviata alcuna ulteriore comunicazione individuale.

Art. 7 Stipula del contratto di diritto privato e risoluzione del rapporto

1. Gli assegni di ricerca sono conferiti ai candidati idonei entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

2. Il conferimento dell'assegno è formalizzato con la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università degli studi della Campania *Luigi Vanvitelli* ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria generale di merito.

3. Nel contratto sono riportati la durata e l'importo annuo dell'assegno, le modalità di svolgimento dell'attività, le incompatibilità, i diritti e gli obblighi del titolare dell'assegno.

4. Il vincitore decade nell'ipotesi di mancata accettazione dell'assegno entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione delle graduatorie generali di merito sulla pagina dedicata del sito web di Ateneo, secondo quanto previsto dal precedente art. 6.

5. Il titolare dell'assegno decade con conseguente risoluzione automatica del contratto, nei seguenti casi:
   - ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività rispetto alla data indicata nel contratto; ingiustificata interruzione dell'attività;
   - violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità di cui all'art. 5 del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;
   - altre gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio del dipartimento di afferenza.
6. Le modalità operative per la comunicazione e la sottoscrizione del contratto saranno rese note contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie generali, mediante Avviso sull'apposita pagina web.
7. Gli assegni non configurano un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8 Compiti, diritti e doveri dei titolari di assegno

1. I titolari di assegno svolgono la loro attività di ricerca nell'ambito del relativo programma di ricerca da realizzare.

2. L'attività di ricerca dell'assegno deve avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico, inoltre, deve avere carattere continuativo in stretto legame con la realizzazione delle attività di ricerca oggetto dell'assegno e deve essere svolta in condizioni di autonomia, senza predeterminazione di orario di lavoro, infine, deve essere sottoposta a verifica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca.

3. I titolari di assegno, a pena di risoluzione del relativo contratto, si obbligano all'osservanza dei principi e dei doveri di cui al D.P.R. n. 62/2013 (*codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) in quanto compatibili.

4. I titolari di assegno hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature delle sedi presso le quali svolgono la loro attività secondo le regole vigenti in esse. L'attività di ricerca sarà svolta prevalentemente all'interno di dette strutture, nel caso in cui l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal Responsabile della ricerca e certificata dalla struttura esterna. I titolari di assegni di ricerca relativi ai settori scientifici disciplinari di area medico-clinica possono svolgere attività di assistenza esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto o programma di ricerca e con le modalità e nei limiti ivi previsti.

5. L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 9 Incompatibilità

1. L'assegno è individuale ed è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto, così come previsto dall'art. 22, comma 3, della L. 30 dicembre 2010, n. 240.

2. La titolarità dell'assegno è, altresì, incompatibile con la partecipazione a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Master, Corsi di Dottorato di Ricerca con borsa di studio o Specializzazione Medica, in Italia e all'estero. È consentita al titolare dell'assegno la frequenza di un corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.

3. L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.

2. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto legislativo e dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, Viale Lincoln n. 5 – 81100 Caserta, titolare del trattamento dei dati, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" email: rpd@unicampania.it oppure PEC: rpd@pec.unicampania.it

Art. 11 Unità organizzativa responsabile del procedimento

1. Unità organizzativa responsabile del procedimento concorsuale: Dipartimento di Psicologia Viale Ellittico, n.31 81100 Caserta; e-mail: dip.psicologia@unicampania.it Responsabile del procedimento: dott.ssa Luciana Mainolfi.

Art. 12 Norma finale

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nella L. 30 dicembre 2010, n. 240 e nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca alla pagina *Assegni Ricerca,* al seguente link: https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Assegni_di_Ricerca/Regolamento_Assegni_2021_-_DR_757.pdf

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento: Dipartimento di Psicologia Viale Ellittico,31 Caserta
Responsabile del procedimento: dott.ssa Luciana Mainolfi
Email: luciana.mainolfi@unicampania.it